

Orario liturgie delle Ceneri.

Mercoledì 22 febbraio, mercoledì delle Ceneri e inizio del tempo di quaresima, le ceneri saranno imposte in tutte le celebrazioni eucaristiche (ore 8.00 - 16.30 - 18.00).

Incontri Pastorale Giovanile

Gruppo giovani universitari: *incontro sabato 25 febbraio;*

Post-cresima 2005/6/7: *incontro domenica 26 febbraio ore 18.00;*

Post-cresima 2008/9: *incontro domenica 26 febbraio ore 18.00.*

CALENDARIO SETTIMANALE

- Mercoledì 22 febbraio: **Le Ceneri**, inizio del tempo di quaresima;
- giovedì 23 febbraio: adorazione eucaristica (ore 15.30 - 16.30 per il Gruppo culturale ricreativo Arcella; ore 17.00 - 18.00 aperta a tutti);
- giovedì 23 febbraio, alle ore 18.00, incontro del Consiglio per la gestione economica della Parrocchia;
- venerdì 24 febbraio, alle ore 17.15, preghiera della Via Crucis;
- domenica 26 febbraio, incontro di catechesi per i bambini del gruppo di terza elementare e per i loro genitori (inizio con la celebrazione eucaristica delle ore 10.00).

ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE

Pallado Nadia ved. Bertolin di anni 83

La nostra comunità parrocchiale prega per questi fratelli e sorelle perché trovino in Dio un Padre che dona loro la vita eterna e si fa vicino ai familiari invocando per loro la consolazione della speranza cristiana.

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova

tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com

Sito parrocchia e santuario: www.santuariocarcella.it

Facebook: www.facebook.com/arcellapd

ss. Messe feriali: 8.00 - 16.30 - 18.00;

ss. Messe pre - festive: 16.30 - 18.00

ss. Messe festive 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30.

L'ARCELLA



Lettera settimanale della Parrocchia sant'Antonio d'Arcella
19 FEBBRAIO 2023 ANNO 3° N° 6

IL VANGELO DI DOMENICA 19 FEBBRAIO 2023

+ **Dal Vangelo secondo Matteo** (Mt 5, 38 - 48).

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle.

Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti.

Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani?

Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Commento alla Parola di Paolo Curtaz

Il proverbio "occhio per occhio e dente per dente", che a noi sembra barbaro e primitivo, in realtà era una forma di moderazione, di misura: la reazione doveva essere proporzionata al danno, all'offesa. Se ci guardiamo attorno. Già solo questo sano principio fisico aiuterebbe non poco l'umanità a orientarsi verso la giustizia: quante volte la reazione è sproporzionata, abnorme.

Eppure Gesù propone al discepolo di osare di più, di andare oltre, di non opporsi al malvagio.

Intendiamoci: se un pazzo sta accoltellando mio figlio, io lo difendo ad ogni costo ed è bene che lo faccia.

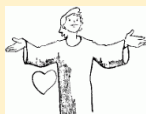
Ma, in determinate occasioni lo Spirito può infiammare i nostri cuori rendendoci capaci, come Cristo, di donare la vita. Certo, nel quotidiano non ci succede di rischiare la pelle e meno male!), ma di dover scegliere se reagire ad una provocazione, sì.

E penso alle tante volte in cui mi sono trovato nella condizione di reagire in malo modo, di assecondare la stanchezza o l'irritazione e di prendermela con qualcuno e mi sono sentito la parola del Vangelo salirmi al cuore.

La storia, da santo Stefano e Francesco, da Ghandi ai tanti testimoni dell'oggi, ci dice che la pace vissuta con profondità può scardinare le logiche violente del mondo.

LA LECTIO DIVINA (3) *PREGARE LA PAROLA DI DIO*

CONTEMPLATIO (CONTEMPLA)



E' il momento della contemplazione: con l'aiuto di Dio cerca di guardare con i suoi occhi ogni cosa. Chiedi di poter leggere te stesso, gli altri, gli eventi, la storia, tutto e tutti con gli occhi di Dio. Questo porta pace al tuo cuore.

CONSERVA E VIVI LA PAROLA (ACTIO).



La lectio divina ci ha portato all'ascolto attento della Parola e questo si traduce in desiderio di metterla in pratica realizzando tra gli uomini ciò che Dio ci ha detto.

Quaresima 2023: in Cammino....

Una delle raccomandazioni che si fanno a quelli che intraprendono un lungo cammino o vanno per le montagne, è di non avventurarsi da soli. In compagnia, tutto è più facile! In caso di bisogno, c'è qualcuno a cui rivolgersi, fosse anche solo per avere un po' di acqua avendo finito la propria, un aiuto su di un passaggio faticoso, non sentirsi soli nei momenti di difficoltà o quando, stanchi, si è indecisi se andare avanti o tornare indietro, continuare o desistere.

Ebbene, anche la quaresima è un cammino, un percorso di quaranta giorni che ci viene proposto ogni anno. Non si tratta, evidentemente, di andare per mari o per monti, per deserti o foreste, ma di avventurarsi sui nuovi sentieri che la vita apre davanti a noi, prendere la buona direzione, saper affrontare nel modo giusto le sfide, superare le difficoltà, evitare gli scogli pericolosi..... Anche in questo percorso non ci avventuriamo da soli, ma in compagnia di Gesù. Lui conosce bene sia noi sia il cammino che ci attende, e desidera che questa quaresima diventi una occasione di crescita. Cadenziamo il nostro passo sul suo, facciamo tesoro dei suoi suggerimenti, contiamo sul suo aiuto.

Per aiutarci a vivere la quaresima.....

- + preghiera:* * adorazione eucaristica giovedì ore 17.00- 18.00;
* Via Crucis al venerdì ore 17.15 - 18.00;
* calendario per la preghiera quotidiana in famiglia;
- + digiuno:* da tutto ciò che mi impedisce di avvicinarmi a Dio e per ricordarmi cosa veramente sazia;
- + elemosina:* per condividere ciò che mi è stato dato in dono dal Padre.